



“Perché ho paura di tutto?” si chiedeva Matteo. “Se qualcuno mi passa davanti dal fornaio, non ho il coraggio di replicare. Non indosso mai i pantaloni a fiori, i miei preferiti, perché ho timore che la gente mi prenda in giro. E se, la notte, sento rumori strani, penso subito che ci sia un fantasma sotto il mio letto. Come vorrei essere un po’ meno pauroso!”



Allora cercò aiuto sulle *Pagine Gialle*
e, alla voce *Soccorso per Grandi Paure*, trovò:

ALBERO MAGICO. SUCCESSO GARANTITO.
RICEVE SOLO IN LOCO, SU APPUNTAMENTO.

“Forse ho trovato la soluzione al mio
problema!” pensò Matteo,
alzando subito la cornetta
del telefono per fissare
un appuntamento.





Un enorme ragno peloso gli si avvicinava lentamente:
“Mmh, carne prelibata di bambino, il mio cibo preferito!”

Per niente intimidito Matteo cominciò: “Buongiorno,
signora Ragno, mi potrebbe liberare, per favore? Devo
andare, ho un appuntamento con l’Albero Magico.”

“Ah!” sospirò il ragno. “Che peccato!”

E così cominciò a tagliare i fili della ragnatela
e alla fine disse: “Dì all’Albero Magico
che la sua sciarpa è quasi finita. Fai buon viaggio.”

... e, prima ancora di rendersi conto di cosa fosse,
si ritrovò appeso a un albero, a testa in giù.